

Roma,

ALLEGATO A

INVITO ALL'ADESIONE PER L'AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DELLA CONSULTA DEGLI ATTORI SCIALIDELLE AREE E DEL POLO GESTIONALE DELLE RISERVE NATURALI GESTITE DALLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE .D.S.M. N. 63 DEL 06.07.2018.

RIAPERTURA TERMINI PER NUOVE ADESIONI

(Decreto del Sindaco Metropolitano n. 22 DEL 23.03.2020

Determinazione dirigenziale RU 1726 del 25.06.2020)

PREMESSO CHE

gli articoli 5, 19 e 20 del DLgs 267/2000, attribuiscono alle province compiti e funzioni in materia di programmazione economico-sociale, di protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali, di coordinamento e programmazione in materia ambientale;

l'art. 1 comma 16 della Legge 07 Aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni", ha disposto che, dal 1° Gennaio 2015, la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

il comma 44 della Legge 7 Aprile 2014 n. 56, attribuisce alle città metropolitane, oltre alle funzioni attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97, alle funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione e richiamate nel suddetto comma 44, anche le funzioni fondamentali delle province riportate al comma 85 e, tra queste, in particolare, alla lettera a), è compresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente;

la Legge regionale 6 Agosto 1999 n. 14 prevede, al Capo IV - Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, Sezione III - Aree naturali protette, all'art. 104 - funzioni e compiti della Regione e degli Enti locali, che "1. La ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali nella materia di cui alla presente sezione è disciplinata dalla LR 6 ottobre 1997 n. 29 e successive modifiche".

con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 1997 n. 613 è stato istituito il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia, sito all'interno dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli, facente parte del sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali di cui alla LR 46/1977, la cui gestione è affidata alla Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale;

con l'art. 44 della Legge Regionale n. 29 del 6.10.1997 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" sono state istituite, tra l'altro, le seguenti Aree Protette d'interesse provinciale: Riserva Naturale del Monte Soratte ricadente nel comune di Sant'Oreste;

Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano; la Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova; la Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli; la cui gestione ai

sensi del comma 6, è affidata alla Provincia di Roma, attuale Città metropolitana di Roma Capitale secondo le modalità indicate all'art. 12;

la L.R. n. 7/2018 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale” con la quale è stato disposto il trasferimento al Parco naturale regionale Nazzano Tevere - Farfa della gestione della Riserva Naturale del Monte Soratte, rinviando la definizione delle modalità del concreto subentro dell'Ente nella gestione della Riserva e della gestione del personale ad una successiva Deliberazione di Giunta Regionale da emanarsi entro 90 gg dall'entrata in vigore della Legge;

con la delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 376 del 24.09.1998, tra l'altro, è stata individuata la forma diretta di gestione delle aree protette di interesse provinciale già istituite o istituende ai sensi della Legge regionale 29/1997 citata, per il tramite dell'allora Servizio “Aree Protette- Parchi regionali” del Dipartimento V, oggi Servizio “Aree protette, tutela della flora e della biodiversità” del Dip.to IV.;

con la Delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 147 del 27.07.2006 di “nuova programmazione delle modalità di gestione delle aree naturali protette di interesse provinciale , è stato approvato il nuovo modello organizzativo di gestione in economia delle Aree protette che, mediante la compartecipazione attiva degli Enti Locali e di altri soggetti pubblici e/o privati attivi sui territori dell'area Protetta e sui territori contigui, consenta di perseguire le finalità di promuovere le aree ed ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione e di conseguire gli obiettivi descritti in deliberazione e di seguito sommariamente richiamati:

□ implementazione delle attività di tutela e valorizzazione delle risorse , ricerca scientifica, inventario, conservazione della biodiversità; □ compartecipazione attiva agli EE LL.ed altri soggetti pubblici e/o privati del territorio stesso e di quello contiguo, anche mediante la gestione associata di beni , attività, personale, messi in comune dai vari soggetti al fine di concorrere, in un'ottica di sistema ed in modo sinergico, alla promozione e allo sviluppo del territorio; □ maggiore coinvolgimento delle realtà sociali e produttive del territorio nelle scelte gestionali, al fine di promuovere ed incentivare lo sviluppo di attività economiche sostenibili quali risorse collegate alla presenza delle Aree protette; □ realizzazione di nuovi servizi all'utenza e potenziamento di quelli già forniti;

che in particolare, le nuove attività di gestione, nel confermare la congruità l'efficacia e l'economicità della forma “in economia” prevedono, oltre l'Ufficio di gestione, l'istituzione delle seguenti strutture organizzative: □ Comitato Istituzionale, con funzione d'indirizzo e di controllo di gestione □ Consulta degli attori sociali, con funzioni consultive;

TENUTO CONTO CHE

la “Consulta degli attori sociali”, con funzioni consultive, per effetto del subentro della Città metropolitana di Roma capitale alla Provincia di Roma, risulta presieduta dal Consigliere delegato preposto alle Politiche Ambientali e costituita da rappresentanti del mondo dell'associazionismo ambientale e di categoria locali, per il coinvolgimento e la compartecipazione delle realtà socio-economiche nelle scelte di pianificazione e programmazione degli interventi;

La Deliberazione di Consiglio provinciale n. 147/2006 citata prevede la costituzione, per ciascuna Area/Polo ottimale di gestione, della Consulta degli attori sociali: - Consulta degli attori sociali dell'”Area gestionale del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia”;

- Consulta degli attori sociali dell'”Area gestionale della Riserva Naturale Monte Soratte”; - Consulta degli attori sociali del “Polo gestionale delle Riserve Naturali di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco e di Nomentum”; - Consulta degli attori sociali dell'”Area gestionale della Riserva Naturale di Monte Catillo”;

Richiamato:

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 71 del 9.11.2017 con il quale è stata avviata la procedura per il rinnovo delle Consulte degli Attori Sociali in ciascuna Area protetta e Polo gestionale, rimandando a successivo provvedimento l'approvazione delle "Consulta degli attori sociali delle riserve naturali gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale individuate nella DCP 147/2006;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 63 del 06.07.2018 con il quale sono state approvate le Consulte degli Attori Sociali del Polo Gestionale Riserva Naturale di "Nomentum " e Riserva Naturale "Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco", Riserva Naturale "Monte Catillo", Monumento Naturale "Palude di Torre Flavia" e Riserva Naturale di "Monte Soratte";

Tenuto conto che:

il D.S.M. n. 63 citato prevede che periodicamente potranno essere riaperti i termini per consentire l'aggiornamento delle Consulte;

è opportuno, considerato il tempo trascorso e l'interesse manifestato da più Associazioni per l'inclusione nelle Consulte, riaprire i termini per consentire l'aggiornamento delle Consulte, come previsto dal D.S.M. n. 63 del 06.07.2018, al fine di consentire l'inclusione di ulteriori Attori Sociali interessati;

è necessaria, pertanto la riapertura dei termini, delle Consulte degli Attori Sociali delle aree protette di: Polo Gestionale Riserva Naturale di "Nomentum" e Riserva Naturale "Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco", Riserva Naturale di "Monte Catillo" e Monumento Naturale "Palude di Torre Flavia", Riserva Naturale di "Monte Soratte";

il presente "Avviso" non contrasta con le misure limitative dell'emergenza Covid-19 essendo una procedura esclusivamente informatizzata e può essere espletata non pregiudicando i partecipanti e consentendo all'Amministrazione di perseguire gli obiettivi istituzionali;

si precisa che la Riserva Naturale di Monte Soratte per effetto della L.R. n. 7/2018 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" con la quale è stato disposto il trasferimento al Parco naturale regionale Nazzano Tevere - Farfa della gestione della Riserva Naturale del Monte Soratte, rinviando la definizione delle modalità del concreto subentro dell'Ente nella gestione della Riserva e della gestione del personale ad una successiva Deliberazione di Giunta Regionale da emanarsi entro 90 gg dall'entrata in vigore della Legge e pertanto potrà essere aggiornata anche la Consulta degli attori sociali della R.N. di Monte Soratte;

Richiamato

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 22 del 23.03.2020 con il quale è stato disposto di procedere all'aggiornamento della composizione delle Consulte degli Attori Sociali delle Aree Protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale sopra indicate mediante integrazione delle Consulte approvate con D.S.M. n. 63 del 06.07.2018;
per quanto ciò premesso:

SONO RIAPERTI I TERMINI PER NUOVE ADESIONI E PERTANTO SI INVITANO

Le Associazioni e gli Organismi interessati alla partecipazione aventi finalità di tutela ed interesse sul territorio delle aree protette, a richiedere l'adesione alle Consulte degli attori sociali delle Aree e del Polo gestionale delle riserve naturali gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

La partecipazione alle Consulte è a titolo gratuito e non prevede rimborsi o provvigioni di alcun genere.

Ai fini della richiesta di adesione le Associazioni/Organismi suddetti dovranno trasmettere la “Scheda di adesione alla Consulta degli attori sociali” (ALLEGATO B), debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, allegando: - copia dello statuto dell’Associazione/Organismo richiedente la partecipazione; - copia del documento di identità del legale rappresentante;

La “Scheda di adesione alla Consulta degli attori sociali” dovrà essere trasmessa al Servizio “Aree Protette e tutela della flora e della biodiversità” del Dipartimento IV –Viale Giorgio Ribotta 41-43, Roma 00144, a mezzo pec all’indirizzo: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it ovvero a mezzo e.mail all’indirizzo direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.gov.it.

La “Scheda di adesione alla Consulta degli attori sociali” dovrà pervenire **entro i 60 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente “Invito alla adesione” sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale. (periodo 01.07.2020-30.08.2020)**

Si precisa infine che le Associazioni già componenti delle Consulte approvate con il DSM n. 63/2018, salvo variazioni intervenute, non sono tenute a presentare nuova istanza di Adesione.

Per ogni informazione e richiesta di chiarimento si potrà fare riferimento alla Dott.ssa Alessandra Presta, tel 06.67663300.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Angelo Maria Mari)

Ai sensi dell’art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e ss.mm., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio 5.